



CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 e Bilancio Pluriennale per il periodo 2015 – 2017 ex D.P.R. n. 194/1996. Bilancio di Previsione finanziaria 2015 – 2017 ex D.Lgs n. 118/2011 – Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015 – 2017. Approvazione Bilancio e provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L..

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di Agosto alle ore 10,15 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato attraverso il servizio di Posta Elettronica Certificata, in seduta ordinaria, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere Sig. Pietro Bitetti e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo.

All'atto dell'avvio della trattazione del presente provvedimento sono assenti:

	Presenti		Presenti
1 STEFANO Ippazio	x	18 NISTRI Davide	x
2 BITETTI Pietro	x	19 LUPO Gina	x
3 AZZARO Giovanni	x	20 VIETRI Gianpaolo	x
4 DE MARTINO Michele	x	21 CANNONE Antonino	x
5 DI TODARO Emanuele	x	22 BRISCI Salvatore	x
6 COTUGNO Cosimo	x	23 LESSA Valerio	x
7 BRUNETTI Raffaele	x	24 DI GIOVANNI Francesco	assente
8 LIVIANO Giovanni	assente	25 VENERE Francesco	x
9 CITO Mario	assente	26 GIGANTE Cosimo	assente
10 CIRACI Cosimo	x	27 GUTTAGLIERE G.ppe G.mmi	x
11 CASTELLANETA Pasqua G.	assente	28 PERELLI Rosa	x
12 UNGARO Giovanni	assente	29 CIOCIA Paolo	x
13 TRIBBIA Adriano	x	30 D'ERI Ernesto	x
14 RENNA Cataldo	assente	31 BONELLI Angelo	assente
15 SPALLUTO Alfredo	x	32 LARUCCIA Vito Mario	x
16 ILLIANO Filippo	x	33 CAPRIULO Dante	x
17 CATALDINO Giovanni	x		

In totale n° 25 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto, approvata con la votazione di seguito rappresentata e, per estratto nell'allegato report.

Si dà atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione;

“ Relazione Pietro Lucca, nella qualità di Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria - Economato, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

RELAZIONE

“Premesso che

Dal 01/01/2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”, prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126. Per il primo anno (2015) il comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ha stabilito che gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione adottano gli schemi di Bilancio previsti dal DPR 194/1996 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, mentre i nuovi schemi di Bilancio vengono affiancati con funzione conoscitiva;

Il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. 267 come modificati dal D.Lgs. 126/2014:

l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Visti:

l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla legge n. 190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;

l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018;

Visto il prospetto allegato dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

Visti gli art. 11 bis c. 4 del D.Lgs. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016;

Visti l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato opportuno rinviare al 2016, sia il bilancio consolidato che l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del Piano dei conti integrato, atteso che il nuovo sistema di contabilità presenta non poche incertezze e che è oggetto di continue modifiche;

L'introduzione del nuovo sistema contabile e la riduzione dei trasferimenti correnti condiziona in maniera notevole la programmazione dell'Ente per il triennio 2015/2017. La riduzione del Fondo di Solidarietà comunale ed altri trasferimenti non fiscalizzati per l'anno 2015, ammontano a circa 9.000.000,00. A ciò si aggiungono gli accantonamenti obbligatori tra le spese, imposte dal nuovo sistema contabile per l'anno 2015, di seguito indicati:

- a) accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2015 di € 6.656.929,41;
- b) fondo rischi contenzioso per € 512.000,00;
- c) accantonamento per perdite di organismi partecipati per € 29.834,18.

I suddetti fattori determinano evidenti riflessi sugli equilibri di Bilancio. A fronte dei suddetti fattori l'Ente ha optato per un non utilizzo della leva tributaria, peraltro, già quasi ai livelli massimi. Da un lato si è cercato di contenere le spese, peraltro, piuttosto contenute e limitate ai servizi fondamentali e dall'altro si è puntato verso una forte azione di recupero in materia di evasione tributaria. Tale scelta discende sia dalla convinzione che occorre che tutti i contribuenti contribuiscano al finanziamento dei servizi pubblici per ragioni di equità fiscale, sia perché ampliando la base imponibile si potrà in qualche modo contenere la leva tributaria che penalizza i contribuenti adempienti. Il difficile equilibrio di Bilancio si riflette, di conseguenza, sul rispetto del patto di stabilità, la cui criticità, per la instabilità normativa e le continue proroghe ai Bilanci, sono state evidenziate dalla Corte dei Conti nel referto sull'andamento della Finanza territoriale per l'anno 2014. Altro fattore critico che incide sul rispetto del Patto di stabilità è costituito dalle numerose spese collegate ad entrate vincolate degli anni passati e registrate a residuo, che per effetto del nuovo sistema contabile, sono confluiti nell'avanzo vincolato, la cui applicazione all'esercizio corrente (in ottemperanza del vincolo di destinazione) determina flussi in spesa che incidono negativamente sugli equilibri del patto di stabilità. In fase di approvazione del Bilancio di previsione si è reso necessario adottare il provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e dal punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, mediante applicazione al Bilancio di previsione, annualità 2015, di una quota di avanzo di amministrazione disponibile, accertato dal rendiconto 2014 e dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui, di € 4.869.455,60. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la salvaguardia del pareggio/equilibrio di Bilancio è dovuto al mancato adeguamento delle tariffe Tari 2015 ai costi per il servizio di Igiene urbana, così come richiesto dal comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013. La Giunta Comunale al fine di contenere le spese per l'igiene urbana, con la medesima delibera di approvazione dello schema di Bilancio e dei provvedimenti di riequilibrio, ha incaricato tutte le direzioni dell'Ente e il management dell'Amiu spa di adottare e predisporre ogni misura utile per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di competenza, al fine di conseguire risparmi di spesa ed in particolare per il servizio di igiene urbana, anche al fine di rispettare il patto di stabilità 2015 e la copertura integrale dei costi di igiene urbana;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali: applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11); possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12); possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare: l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 126 in data 30/07/2015, ha approvato gli schemi:

del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;

del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;

del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;

della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Il provvedimento di riequilibrio, ex art. 193 del TUEL, reso necessario dalla mancata approvazione della proposta delle Tariffe Tari per l'anno 2015;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 in data 31.08.2015, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 178 in data 31.08.2015, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 18/08/2015, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 in data 31.08.2015, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 in data 31.08.2015, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 in data 30/07/2015, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 in data 30/07/2015, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 157 in data 28/07/2015, con cui è stato approvato l'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2015;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 30/07/2015 della determinazione dei tassi di copertura dei costi di gestione servizi pubblici a domanda individuale

la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 26/02/2015, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;

Dato atto che per la Tari dell'anno 2015 trovano applicazione le tariffe vigenti nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge 296/2006;

Che per l'anno 2015, ai sensi del citato comma 169, si intendono prorogate tutte le tariffe e aliquote patrimoniali e tributarie per le quali non si è disposto diversamente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

sono pervenuti n. // // emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato // // ;

Visti:

l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, nella Tab. 1, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

DESCRIZIONE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
OBIETTIVO LORDO	€ 9.489	€ 10.203	€ 10.203
FCDE	€ 6.657	€ 8.012	€ 9.710
ALTRE VARIAZ.	€	€	€
OBIETTIVO NETTO	€ 2.832	€ 2.191	€ 493

come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;

l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di € 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;

l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo

2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria contestualmente al provvedimento di riequilibrio di bilancio, adottato ai sensi dell'art. 193 del Tuel e punto 9.2 del principio applicato allegato al D.Lgs. 118/2011, reso necessario dalla mancata approvazione delle tariffe Tari 2015 mediante applicazione al Bilancio di previsione, annualità 2015, dell'avanzo disponibile per € 4.869.455,60;

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
			VO	NO		
I	Entrate tributarie	161.449.013,40	I	I	Spese correnti	249.168.007,67
II	Trasferimenti correnti	56.623.202,42	II	II	Spese in conto capitale	94.754.859,18
III	Entrate extratributarie	14.455.843,49				
IV	Entrate in conto capitale	61.730.272,29		III	Spese-per incremento attività finanziarie	
V	Entrate da riduzione attività finanziarie					
ENTRATE FINALI		294.258.331,60	SPESE FINALI			343.922.866,85
V	Accensione di prestiti	8.040.000,00	IV	Rimborso prestiti		8.164.754,48
	Anticipazioni di tesoreria	52.676.962,74		V	Chiusura anticipazioni tesoreria	
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	50.323.800,72	VII	Spese per servizi per conto di terzi		50.323.800,72
TOTALE		405.299.095,06	TOTALE			455.088.384,79
Avanzo di amministrazione		6.316.646,38	Disavanzo di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato		43.472.643,35				
TOTALE-COMPLESSIVO ENTRATE		455.088.384,79	TOTALE-COMPLESSIVO SPESE			455.088.384,79

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
6. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
7. di demandare alla Direzione AA.GG. Servizio Notifiche l'invio della presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, alla tesoriere comunale Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Taranto, li 31/07/2015

F.to Il Dirigente della Direzione
Dott. Pietro Lucca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Lette la relazione e la proposta che precedono;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile :

- **parere di regolarità tecnica: favorevole sulla scorta di quanto evidenziato nella relazione innanzi riportata con particolare riferimento alla necessità di adottare provvedimenti di riduzione delle spese del Servizio Igiene Urbana;**

Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria dott. Pietro Lucca

data 03.08.2015 - F.to Dott. Pietro Lucca;

- **parere di regolarità contabile: favorevole sulla scorta di quanto evidenziato nella relazione innanzi riportata con particolare riferimento alla necessità di adottare provvedimenti di riduzione delle spese del Servizio Igiene Urbana;**

Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria dott. Pietro Lucca

data 03.08.2015 - F.to Dott. Pietro Lucca;

Visto/i il/i verbale/i della competente Commissione consiliare // // // agli atti della proposta deliberativa;

Visto il parere/la relazione dell'organo di revisione contabile solo nei casi previsti dall'art.239 TUEL;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto;

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria contestualmente al provvedimento di riequilibrio di bilancio, adottato ai sensi dell'art. 193 del Tuel e punto 9.2 del principio applicato allegato al D.Lgs.118/2011, reso necessario dalla mancata approvazione delle tariffe Tari 2015 mediante applicazione al Bilancio di previsione, annualità 2015, dell'avanzo disponibile per € 4.869.455,60;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tif	Descrizione	Competenza	Tif	Descrizione	Competenza
VO			VO		
I	Entrate tributarie	161.449.013,40	I	Spese correnti	249.168.007,67
II	Trasferimenti correnti	56.623.202,42	II	Spese in conto capitale	94.754.859,18
III	Entrate extratributarie	14.455.843,49			
IV	Entrate in conto capitale	61.730.272,29			
	Entrate da riduzione di attività finanziarie			Spese per incremento attività finanziarie	
ENTRATE FINALI		294.258.331,60	SPESE FINALI		343.922.866,85
V	Accensione di prestiti	8.040.000,00	IV	Rimborso di prestiti	8.164.754,48
	Anticipazioni di tesoreria	52.676.962,74	V	Chiusura anticipazioni tesoreria	52.676.962,74
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	50.323.800,72	VII	Spese per servizi per conto terzi	50.323.800,72
TOTALE		405.299.095,06	TOTALE		455.088.384,79
Avanzo di amministrazione		6.316.646,38	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		43.472.643,35			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		455.088.384,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		455.088.384,79

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
6. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
7. di demandare alla Direzione AA.GG. Servizio Notifiche l'invio della presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, alla tesoriere comunale Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. ”

Si dà atto che il Presidente cede la parola al Sindaco, Dott. Ippazio Stefano, che relaziona in merito (trascritto nell'allegato resoconto di stenotipia).

N.B. Il Consigliere Ciraci esce dall'aula (Pres. n° 24)

Successivamente il Consigliere Guttagliere, nel corso del proprio intervento (trascritto nell'allegato resoconto di stenotipia), propone un emendamento al testo depositato, qui di seguito trascritto:

“Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a prelevare dal fondo di riserva la somma di €. 70.000,00 da destinare alla Direzione Urbanistica per la redazione del Piano Urbanistico dell'isola amministrativa, comprensiva della relativa VAS”

Il Presidente, quindi, dà lettura del seguente emendamento, depositato al tavolo della Presidenza dal Consigliere Brunetti:

“Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile e per quanto in esse evidenziato:

- a) vincolare le Direzioni dell'Ente a mantenere i limiti di spesa fino alla presentazione di misure utili per il contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, che dovranno essere oggetto di variazione di bilancio da presentare entro il 30 settembre corrente anno.
- b) Visto l'art. 52 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale - l'istituzione di una Commissione Consiliare Speciale sulle problematiche AMIU, quali:
 - mancanza di redditività prodotta dagli impianti,
 - sofferenza nella gestione del personale,
 - impossibilità di formalizzazione di un piano industriale.
 - analisi preventiva sul nuovo contratto di servizio.”

Successivamente, il Presidente, dà lettura anche del seguente documento sottoscritto dal Dott. Lanza, dando atto che lo stesso costituisce un allegato del presente provvedimento, contraddistinto dalla lettera G):

“Oggetto: riscontro parere Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2015 e al Bilancio Pluriennale 2015-2017.

In riferimento alle conclusioni effettuate dai Revisori dei Conti nel parere al Bilancio di Previsione 2015 che esprime parere non favorevole sulla attendibilità di realizzazione delle entrate nei prossimi mesi, si precisa quanto segue:

“la direzione tributi, neo istituita, è stata nei primi mesi dell'anno in una fase di organizzazione che ha rallentato le fasi di accertamento tributario e della lotta all'evasione fiscale.

Tenendo presente che nell'esercizio 2014 nonostante non si è svolta attività di lotta alla evasione così come prevista soprattutto in materia di TARSU (euro 2.646,08), si è riusciti ad accertare ugualmente la somma di euro 4.415.764,01 in riferimento all'ICI e al solo anno di imposta 2009.

In sede di previsione, da incrocio delle banche dati ICI IMU TARSU TARES e TARI in nostro possesso, con le banche dati del Catasto, Anagrafe demografica, contratti ENEL, contratti di locazione, sono emersi un numero consistente di evasori. Se si tiene conto che l'ultimo anno accertato risulta il 2009 e rimangono da accertare le annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, sia per l'ICI che per la TARSU, gli importi previsti in bilancio risultano congrui e attendibili.

Inoltre la Direzione Tributi, potenziata di altre due unità e con una gara di affidamento di attività di supporto alla attività di accertamento sta svolgendo l'attività di accertamento e a breve notificherà gli atti di accertamento agli evasori, pertanto si ritiene che le entrate

previste sono congrue e conseguibili entro l'esercizio finanziario 2015".

Si dà atto che sull'argomento si svolge ampio dibattito (trascritto nell'allegato resoconto di stenotipia), al termine del quale il Presidente pone in votazione palese il testo del surriportato emendamento presentato dal Consigliere Guttagliere e proclama il seguente risultato:

n° 19 voti favorevoli,
n° 5 astenuti (Tribbia, Capriulo, Venere, Cannone, Vietri),
resi per alzata di mano dai n° 24 Consiglieri presenti

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,
Uditi gli ingerventi resi dai Consiglieri,
Udito il testo dell'emendamento alla proposta di deliberazione, presentato dal Consigliere Guttagliere, in atti depositato e surriportato,
Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare il testo dell'emendamento alla proposta di deliberazione depositata, presentato dal Consigliere Guttagliere, qui di seguito trascritto, da inserirsi nella parte dispositiva del presente atto:

“Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a prelevare dal fondo di riserva la somma di € 70.000,00 da destinare alla Direzione Urbanistica per la redazione del Piano Urbanistico dell'isola amministrativa, comprensiva della relativa VAS”

Successivamente il Presidente rappresenta all'Assise che l'emendamento presentato dal Consigliere Brunetti, suddiviso in due sub emendamenti, contraddistinti dalle lettere a) e b), saranno trattati separatamente, annuncia quindi la trattazione del su riportato 1° sub emendamento di cui alla lettera a).

Si dà atto che sull'argomento si svolge una breve fase dibattimentale (trascritta nell'allegato resoconto di stenotipia), nel corso del quale il sub emendamento di cui alla lett. a), con la condivisione e l'ausilio del sottoscrittore, viene modificato come di seguito riportato:

“a) impegnare le Direzioni dell'Ente a presentare misure utili per il contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, che dovranno essere oggetto di variazione di bilancio da presentare entro il 30 settembre corrente anno.”

Terminato il dibattito, il Presidente pone in votazione palese il testo del surriportato 1° sub emendamento di cui alla lett. a), presentato dal Consigliere Brunetti e proclama il seguente risultato:

n° 19 voti favorevoli,
n° 5 astenuti (Tribbia, Capriulo, Venere, Cannone, Vietri),
resi per alzata di mano dai n° 24 Consiglieri presenti

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,
Uditi gli ingerventi resi dai Consiglieri,
Udito il testo come modificato del 1° sub emendamento - di cui alla lett. a) - alla proposta di deliberazione, presentato dal Consigliere Brunetti, in atti depositato e surriportato,
Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare il testo del 1° sub emendamento - di cui alla lett. a) - alla proposta di deliberazione, presentato dal Consigliere Brunetti, qui di seguito trascritto, da inserirsi nella parte dispositiva del presente atto:

“a) impegnare le Direzioni dell’Ente a presentare misure utili per il contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, che dovranno essere oggetto di variazione di bilancio da presentare entro il 30 settembre corrente anno.”

Successivamente, il Presidente annuncia la trattazione del su riportato 2° sub emendamento di cui alla lettera b).

Si dà atto che sull’argomento si svolge una breve fase dibattimentale (trascritta nell’allegato resoconto di stenotipia), al termine della quale, il Consigliere Brunetti ritira il testo del 2° sub emendamento di cui alla lett. b).

Il Presidente, quindi dà lettura del documento, di seguito riportato, testè depositato al tavolo della Presidenza dal Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria, Dott. Lucca, che costituisce una integrazione da inserire come punto n° 1) al dispositivo della proposta di deliberazione depositata, traslando conseguenzialmente l’ordine numerico dei successivi punti:

“1) Di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al Bilancio e di dare atto che circa i rilievi sull’attendibilità delle entrate, la Direzione Tributi, con nota prot. n° 134.234 della data odierna (31.08.2015), ha fornito le giustificazioni in merito alla realizzabilità delle entrate e che, circa il mancato adeguamento della TARI al costo previsto dal servizio, si intende confermare l’indirizzo rivolto agli uffici comunali ed al management dell’AMIU S.P.A. di adottare e di predisporre ogni misura utile per il contenimento e la razionalizzazione della spesa di competenza, al fine di conseguire risparmi di spesa e in particolare per il servizio di igiene urbana, anche al fine di rispettare il Patto di Stabilità interno 2015 e la copertura integrale dei costi di igiene urbana.”

Si dà atto che sull’argomento si svolge una breve fase dibattimentale (trascritta nell’allegato resoconto di stenotipia), al termine della quale il Presidente, dando atto della conclusione della fase relativa approvazione degli emendamenti proposti, pone in votazione palese lo schema di deliberazione così come integrato dal Dott. Lucca, comprensivo degli emendamenti testè approvati e proclama il seguente risultato:

n° 18 voti favorevoli,

n° 5 voti contrari (Tribbia, Capriulo, Venere, Cannone, Vietri),

n° 1 astenuto (Ciocia),

resi per alzata di mano dai n° 24 Consiglieri presenti

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Uditi gli interventi resi dai Consiglieri,

Visto lo schema di deliberazione così come integrato nella parte dispositiva dal Dott. Lucca e comprensivo degli emendamenti testè approvati,

Udito l’esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al Bilancio e di dare atto che circa i rilievi sull’attendibilità delle entrate, la Direzione Tributi, con nota prot. n° 134.234 del 31 agosto 2015, ha fornito le giustificazioni in merito alla realizzabilità delle entrate e che, circa il mancato adeguamento della TARI al costo previsto dal servizio, si intende confermare l’indirizzo rivolto agli uffici comunali ed al management dell’AMIU S.P.A. di adottare e di predisporre ogni

misura utile per il contenimento e la razionalizzazione della spesa di competenza, al fine di conseguire risparmi di spesa e in particolare per il servizio di igiene urbana, anche al fine di rispettare il Patto di Stabilità interno 2015 e la copertura integrale dei costi di igiene urbana.

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria contestualmente al provvedimento di riequilibrio di bilancio, adottato ai sensi dell'art. 193 del Tuel e punto 9.2 del principio applicato allegato al D.Lgs.118/2011, reso necessario dalla mancata approvazione delle tariffe Tari 2015 mediante applicazione al Bilancio di previsione, annualità 2015, dell'avanzo disponibile per € 4.869.455,60;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit	Descrizione	Competenza
VO			VO		
I	Entrate tributarie	161.449.013,40	I	Spese correnti	249.168.007,67
II	Trasferimenti correnti	56.623.202,42	II	Spese in conto capitale	94.754.859,18
III	Entrate extratributarie	14.455.843,49			
IV	Entrate in conto capitale	61.730.272,29			
	Entrate da riduzione attività finanziarie				
ENTRATE FINALI		294.258.331,60	SPESE FINALI		343.922.866,85
V	Accensione di prestiti	8.040.000,00	IV	Rimborso di prestiti	8.164.754,48
	Anticipazioni di tesoreria	52.676.962,74	V	Chiusura anticipazioni tesoreria	52.676.962,74
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	50.323.800,72	VII	Spese per servizi per conto di terzi	50.323.800,72
TOTALE		405.299.095,06	TOTALE		455.088.384,79
Avanzo di amministrazione		6.316.646,38	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		43.472.643,35			
TOTALE ENTRATE	COMPLESSIVE	455.088.384,79	TOTALE SPESE	COMPLESSIVE	455.088.384,79

4. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n.

118/1011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;

- 5. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;*
- 6. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;*
- 7. di impegnare le Direzioni dell'Ente a presentare misure utili per il contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, che dovranno essere oggetto di variazione di bilancio da presentare entro il 30 settembre corrente anno;*
- 8. di impegnare il Sindaco e la Giunta a prelevare dal fondo di riserva la somma di €. 70.000,00 da destinare alla Direzione Urbanistica per la redazione del Piano Urbanistico dell'isola amministrativa, comprensiva della relativa VAS;*
- 9. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;*
- 10. di demandare alla Direzione AA.GG. Servizio Notifiche l'invio della presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, alla tesoriere comunale Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;*
- 11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;*
- 12. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.*

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con n° 18 voti favorevoli, n° 5 voti contrari (Tribbia, Capriulo, Venere, Cannone, Vietri), n° 1 astenuto (Ciocia), resi per alzata di mano dai n° 24 Consiglieri presenti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

N.B. Escono dall'aula i Consiglieri Nistri, Perelli, Tribbia, Vietri (Pres. n° 20)

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal giorno 9/09/2015 al giorno 24/09/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, ed è esecutiva dal giorno 20/09/2015.